Chi sono le lesbiche e i gay?

Non tutte le lesbiche e non tutti i gay vivono la loro omosessualità serenamente e visibilmente, la paura della condanna sociale, del rifiuto familiare, della perdita del lavoro, della discriminazione, della colpevolizzazione da parte delle autorità religiose, spingono tante lesbiche e tanti gay a nascondere, talvolta persino a se stesse/i il proprio orientamento sessuale.

Chi invece si rende visibile come lesbica o gay rischia l'isolamento e la discriminazione: tante lesbiche subiscono l'oppressione della famiglia d'origine e tanti gay sono aggrediti violentemente.

I conflitti maggiori riguardanti l'orientamento sessuale emergono durante l'adolescenza e, se non compresi e condivisi dall'ambiente sociale e familiare della ragazza o del ragazzo, possono portare a comportamenti autodistruttivi. Più sono rigidi i modelli femminile e maschile proposti, tanto più sarà difficile trovare e vivere serenamente la propria identità.

I testi di questo volantino sono a cura di:
Azione Gay e lesbica Firenze.

Dove siamo...

Via Scrimiari 7, 37129 - Verona
Veronetta - vicino all'università
tel e fax **045 8065911 - 8012854**
info@circolopink.it - **www.circolopink.it**

gay - lesbiche - bisessuali
transessuali - eterosessuali
diritti umani e cittadinanza - Verona

> Alcune Definizioni

OMOSESSUALITA' - LESBICHE E GAY
E' di orientamento omosessuale chi (donna o uomo) si innamora e desidera avere rapporti sessuali con persone del suo stesso sesso. Con la parola lesbica si indica una donna attratta da altre donne, con la parola gay si indica un uomo attratto da altri uomini.
Le lesbiche ed i gay si identificano nel loro sesso biologico: le lesbiche sono donne e si sentono tali, i gay sono uomini e si sentono tali.

ETEROSESSUALITA'
E' di orientamento eterosessuale chi (donna o uomo) si innamora e desidera avere rapporti sessuali con persone di sesso diverso dal proprio. Donna eterosessuale indica la donna attratta dagli uomini, uomo eterosessuale indica l'uomo attratto dalle donne.
Le persone eterosessuali, poiché costituiscono la maggioranza della popolazione, spesso vengono arbitrariamente dette normali.

BISESSUALITA'
Secondo la definizione ufficiale, sono bisessuali coloro che, donne o uomini, si sentono attratte/i - sia a fasi alterne che in modo continuativo - dagli uomini e dalle donne.

TRANSESSUALISMO E TRANSGENDERISMO
Transessuale è chi pur essendo nato/a biologicamente, uomo o donna, si sente appartenente al sesso opposto. In Italia la legge 164/82 prevede, al momento, la possibilità del cambio di sesso a seguito di un percorso che si conclude con un intervento chirurgico. Solo successivamente è possibile ottenere il cambio anagrafico del nome. La transessualità riguarda sia donne che si sentono uomini che uomini che si sentono donne. Transgender è chi si sente di non appartenere esclusivamente né al genere maschile né al genere femminile, rifiutando la contrapposizione obbligata "maschio/femmina".
Si parla di travestitismo quando un uomo si veste e si trucca da donna e quando una donna si veste da uomo. Non esiste correlazione fra travestitismo e orientamento sessuale.

> Alcune Informazioni

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 1993 ha cancellato l'omosessualità dall'elenco delle malattie. Attualmente l'omosessualità è considerata una possibile variante del comportamento sessuale. Essere gay e lesbica è una caratteristica personale, se non lo sei, non lo diventi conoscendo, frequentando, facendo amicizia con gay e lesbiche.
Secondo i dati forniti dalla stessa Organizzazione Mondiale della Sanità le lesbiche ed i gay costituiscono dal 5 al 10% della popolazione - quindi in Italia sono tra i 3 ai 6 milioni.
L'orientamento omosessuale è diffuso ugualmente in tutte le culture, in tutte le classi sociali, nei diversi periodi della storia ed equamente fra le donne e gli uomini.
Le differenze fra le lesbiche ed i gay sono le medesime che fra sessualità femminile e maschile. Due ragazze che si tengono per mano si pensa siano amiche, mentre un'analogo atteggiamento fra due ragazzi viene visto con sospetto: ciò perché tradizionalmente nelle donne viene valorizzata l'affettività e negata la sessualità, negli uomini il contrario. E' quindi più facile che un uomo, sia o meno gay, abbia rapporti sessuali occasionali. Per questo esiste il sesso mercenario, rivolto agli uomini, sia eterosessuali che gay, ma nella nostra cultura non esiste per le donne, eterosessuali o lesbiche che siano.

> Basterebbe Pensarci...

Pensare che dietro certe malinconie e tristezze si potrebbe nascondere la paura di essere lesbica o gay.
Pensare che ad ogni nostra battuta antiomosessuale potrebbero essere presenti una lesbica o un gay che stiamo ferendo.
Pensare che una delle nostre migliori amiche potrebbe essere lesbica, che uno dei nostri migliori amici potrebbe essere gay e che non ce lo hanno mai detto per paura di perdere la nostra amicizia.
Pensare a quanto imbarazzo possono provocare domande come " ce l'hai la ragazza?" a un gay, " ce l'hai il ragazzo?" a una lesbica, "quando ti sposi" a entrambi.
Pensare che per superare l'isolamento e la paura basterebbe poco: trovare l'amica o l'amico con cui confidarsi, conoscere altre lesbiche e altri gay attraverso i telefoni amici, le associazioni, i gruppi giovani…